

MARTEDÌ 4 ALL'UPI

Convegno sul Dl 231 per imprese e professionisti



Il decreto legislativo n. 231 disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche per i reati commessi a loro vantaggio da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione dell'ente o da persone che ne esercitano, di fatto, la gestione e il controllo. Il sistema sanzionatorio prevede sanzioni penali per l'autore dell'illecito e sanzioni pecuniarie ed interdittive a carico dell'impresa; l'art. 6 del decreto prevede però un «esimente» sulla responsabilità dell'ente se si prova di aver adottato modelli di organizzazione e gestione idonei a prevenire i reati in questione. Per illustrare i profili

generali della disciplina e affrontarne gli aspetti sanzionatori rilevanti per le imprese, l'Unione Parmense degli Industriali organizza il 4 dicembre alle 15 a Palazzo Soragna l'incontro «D.Lgs. 231/2001: modelli organizzativi e gestione del rischio d'impresa», accreditato dall'Ordine degli Avvocati di Parma e in accreditamento dall'Ordine dei Dottori Commercialisti. Dopo i saluti di Cesare Azzali, direttore Upi, intervengono Camilla Zanichelli, dottore commercialista e revisore legale in Parma, Ciro Santoriello, sostituto procuratore a Torino, e Stefano Delsignore, avvocato a Parma e docente di diritto penale costituzionale.

EmiliAmbiente L'utile semestrale è di 1,3 mln

Via al nuovo piano di investimenti: 5,2 mln nel 2019. Peschiuta: «Ben 56 euro pro capite»

EmiliAmbiente SpA ha chiuso il primo semestre 2018 con un utile netto di 1,3 milioni di euro, dopo aver realizzato investimenti per 1,2 milioni sulle infrastrutture degli 11 Comuni del Parmense di cui gestisce il Servizio Idrico Integrato.

Lo rende noto l'azienda confermando le proiezioni al 31 dicembre che sono buone sotto il profilo della solidità (indice di liquidità 1,85, grado di indebitamento 1,07, oneri finanziari netti 3,41%, indice di struttura finanziaria 0,587) e anche dell'efficienza, con investimenti realizzati per circa 3 milioni e un utile netto di 1,5 mln, destinato a essere interamente reinvestito sul servizio. In occasione dell'assemblea che ha approvato i dati, sono stati approvati il potenzia-

mento della pianta organica e una sostanziosa modifica del Piano Operativo Investimenti: 5,2 milioni nel 2019, 6,5 nel 2020 e 3,9 nel 2021. Approvato anche il nuovo piano industriale al 2025 con la rimodulazione della struttura del debito per renderlo sostenibile. «Se consideriamo l'investimento pro capite annuo sul servizio, cioè il valore degli investimenti rapportato al numero di cittadini serviti - spiega il direttore generale Andrea Peschiuta - si tratta di circa 56 euro per il periodo 2019-2021: un valore nemmeno comparabile con quello delle realtà a gestione diretta dei Comuni - che negli ultimi anni si attestava attorno ai 5 euro - ma nettamente superiore anche alla media nazionale, pari a 32 euro. È la dimostrazione che conciliare go-

vernance pubblica, vocazione industriale e vicinanza al territorio è possibile».

Negli investimenti inseriti nel piano è compreso un pacchetto di interventi per cui EmiliAmbiente potrà contare su Fondi per lo Sviluppo e la Coesione: si tratta di lavori per 4,5 milioni, da realizzare entro il 2022, finanziati al 50% dalla tariffa e al 50% dallo Stato. Con la revisione del Piano di investimenti via libera dunque a risorse per la modellazione idraulica e la manutenzione straordinaria dell'acquedotto, la sostituzione dei contatori, l'introduzione degli inverter nelle centrali di captazione, la redazione di un progetto generale delle fognature di tutto il territorio gestito e il potenziamento del telecontrollo. Il piano prevede inoltre il riordino dell'assetto fognario di Colorno con il potenziamento del suo depuratore. **r.e.o.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parma 2020 Il Gia punterà sulle imprese e la moda

Incontro con Francesca Velani. Iotti: «Due mostre in programma»

Gruppo Imprese Artigiane in prima linea in vista degli eventi di Parma capitale della cultura 2020. Lunedì sera, in occasione dell'incontro conviviale svoltosi al ristorante Parco Sant'Andrea di Rivarolo di Torrile, si è parlato delle azioni che saranno messe in campo dal Gia davanti a una platea di 120 persone e alla presenza di Francesca Velani, coordinatrice dei progetti di Parma 2020. «Intendiamo organizzare due mostre - ha spiegato Giuseppe Iotti, presidente del Gia - rispettiva-



GIA Un momento della serata.

mente sulla cultura d'impresa nell'ambito dell'artigianato e sulla storia della moda a Parma. Nel primo caso, grazie all'impegno delle nostre aziende associate, metteremo in mostra degli oggetti utilizzati dalle aziende nel passato, per riflettere sulla cultura d'impresa artigiana e sui cambiamenti che l'hanno ca-

ratterizzata nel corso del tempo. Nella mostra sulla moda, anche grazie alla collaborazione che attiveremo con altre realtà, proporremo dei disegni e bozzetti per raccontare la storia del settore a Parma».

Durante la serata sono stati inoltre raccolti dei fondi per la ong parmigiana "Parma per gli altri". «Si è trattato di un'occasione di confronto positiva - ha dichiarato Francesca Velani - Le imprese artigiane rappresentano un'eccellenza del territorio e possono raccontare al meglio la cultura imprenditoriale e l'arte dei mestieri, in un viaggio nel tempo che parte dal passato e arriva alla contemporaneità». **L.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DIGITALE CAFFEINA SCELTA ANCHE DA GRANDVISION

GrandVision Italy, Gruppo di riferimento nel settore dell'ottica retail con oltre 400 punti vendita (da Avanzi a Optissimo) ha scelto Caffèina come partner per le attività di comunicazione sui canali social e di pianificazione media digitale. Realizzato con il supporto dell'Auditor Eley Consulting, il pitch ha avuto grande seguito, con oltre 100 candidature. Dopo oltre 4 mesi 5 agenzie digital sono arrivate alla fase finale e la scelta è ricaduta sulla Creative Digital Agency di Parma che da settembre ha iniziato a gestire i canali social di GrandVision e da dicembre prenderà in mano anche la pianificazione media digitale. «Un grande segnale per il nostro mercato perché si è scelto di affidare a un unico player la strategia creativa e il media planning digitale, per creare sinergia», commenta il Ceo di Caffèina Tiziano Tassi.

Bper La flotta aziendale diventa green

Bper Banca per ridurre e agevolare gli spostamenti dei dipendenti oltre ad aver incentivato le videoconferenze in sostituzione delle riunioni, inserisce nella flotta aziendale auto ibride e bi-fuel. Bper ha presentato a Modena l'accordo stipulato in via sperimentale con Share'n Go, una delle più conosciute società di car sharing europee, presente in Italia con una flotta di 1500 auto elettriche modello ZD. Bper mette a disposizione dei dipendenti quattro auto brandizzate da utilizzare per gli spostamenti tra le sedi di lavoro. Nel caso non fossero disponibili, è possibile usare qualunque altra vettura Share'n Go anche a Milano, Roma e Firenze attraverso l'app Sharengo. «Con questa operazione - commenta il vice direttore generale vicario Eugenio Garavini - abbiamo raggiunto uno degli obiettivi di riduzione degli impatti ambientali indicati nel Bilancio di Sostenibilità 2017».

Iren Fitch conferma il rating BBB

L'agenzia di rating Fitch ha confermato per il Gruppo Iren il rating BBB con outlook stabile. Il giudizio si basa principalmente sull'aggiornamento del piano industriale al 2023 che conferma la prevalenza delle attività regolate e quasi regolate pari a circa il 70% del Margine Operativo Lordo e sul positivo track record dei risultati raggiunti nel periodo 2015-2018.

Coldiretti Altri incontri sulla e-fattura

Proseguono gli incontri promossi da Coldiretti Parma sulla fatturazione elettronica che prenderà il via il 1 gennaio 2019. Oggi per la zona di Langhirano, domani per i giovani della zona di Borgotaro e per i soci di Borgotaro lunedì 3. Martedì 4 per Fontanelato e alla sera per Noceto e Medesano, il 5 per Soragna, il 6 per Traversetolo e il 7 per Neviano Arduini.

CISITA INFORMA



ABILITAZIONE CARRELLI ELEVATORI

Il D. lgs. 81/08 all'art. 71 regolamento e disciplina l'utilizzo sicuro delle attrezzature di lavoro e in particolare all'art. 73 stabilisce che il datore di lavoro deve provvedere affinché, per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione. L'obiettivo del corso in programma il 10 dicembre è di portare gli operatori ad avere una maggior consapevolezza dei rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Per maggiori informazioni: Maria Carparelli, carparelli@cisita.parma.it

IL CATALOGO DEI CORSI 2019

Per il 2019 Cisita Parma, in collaborazione con Formindustria e altri enti di formazione dell'Emilia Romagna, presenta il nuovo Catalogo Corsi: una ricca proposta di corsi ed iniziative realizzata sulla base delle esigenze e dei temi più richiesti dalle imprese. Obiettivo principale del progetto è quello di creare valore e scambio di competenze per potenziare la crescita professionale individuale e collettiva e la competitività sul mercato. Per maggiori informazioni: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

IL CATALOGO SICUREZZA 2019

Cisita Parma presenta il nuovo Catalogo Sicurezza 2019: un ventaglio di proposte formative che, nella piena conformità della normativa vigente in materia, si rivolge a tutti i ruoli aziendali a vario titolo coinvolti nella gestione della sicurezza. L'obiettivo è di far prendere coscienza delle corrette modalità operative, delle responsabilità che ognuno si assume nel ricoprire un determinato ruolo all'interno dell'organizzazione aziendale e di valorizzarne la professionalità. Per maggiori informazioni: Chiara Ferri, ferri@cisita.parma.it



Scegli la solidità di una grande banca internazionale per un investimento sostenibile nel tempo

1° OPERATORE EUROPEO NEL RISPARMIO GESTITO

1° OPERATORE EUROPEO NELLA BANCASSICURAZIONE

DA NOI TROVI SEMPRE UN CONSULENTE DEDICATO:
FILIALE ■ CONSULENTI FINANZIARI ■ PRIVATE BANKING

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per avere maggiori informazioni sulle condizioni economiche, contrattuali, sulle caratteristiche, sui rischi e sui costi consulta il set informativo, il prospetto informativo e la documentazione d'offerta disponibile nelle filiali del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia e sul sito www.credit-agricole.it. La Banca si riserva di valutare la sussistenza dei requisiti necessari per la distribuzione. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.

NUMERO VERDE 800 - 771100
WWW.CREDIT-AGRICOLE.IT